

		Pagina 2 di 10				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 1 Introduzione		CAL00-ERM-643-S-TAE-0001 Rev: 00				

INDICE

1	INTRODUZIONE	3
1.1	Descrizione e Generalità del Progetto	3
1.1.1	Premessa	3
1.1.2	Ubicazione del Progetto	3
1.2	Proponente del Progetto	5
1.2.1	EGL	5
1.2.2	Statoil	6
1.2.3	E.ON Ruhrgas	6
1.3	Requisiti dello Studio di Impatto Ambientale	7
1.4	Il Processo di ESIA	8
1.4.1	Obiettivi	8
1.4.2	Finalità dell'ESIA	8
1.4.3	Fonte dei Dati	9
1.5	Struttura dello Studio di Impatto Ambientale e Sociale	10

CAL00-ERM-643-S-TAE-0001 – Capitolo 1 Introduzione	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0002 – Capitolo 2 Motivazioni del Progetto	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0003 – Capitolo 3 Quadro di Riferimento Programmatico	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0004 – Capitolo 4 Quadro di Riferimento Progettuale	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0005 – Capitolo 5 Approccio e Metodologia dell'ESIA	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0006 – Capitolo 6 Quadro di Riferimento Ambientale e Sociale	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0007 – Capitolo 7 Coinvolgimento dei Portatori di Interesse e Livello di Risposta al Progetto	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0008 – Capitolo 8 Valutazione degli Impatti e Misure di Mitigazione	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0009 – Capitolo 9 Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0010 – Allegato 1 Parere di Scoping del MATTM	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0011 – Allegato 2 Legislazione italiana su Lavoro, Salute e Sicurezza	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0012 – Allegato 3 Settore Energia e Gas	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0013 – Allegato 4 Progetto Terre e Rocce di Scavo	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0014 – Allegato 5 Quadro Ambientale: Dati e Mappe	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0015 – Allegato 6 Metodologia dell'ESIA: Quadro Ambientale e Stima degli Impatti	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0016 – Allegato 7 Relazione Paesaggistica	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0017 – Allegato 8 Valutazione di Incidenza	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0018 – Allegato 9 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione	
CAL00-ERM-643-S-TAE-0019 – Allegato 10 Referenze e Acronimi	

 	Pagina 3 di 10				
	Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 1 Introduzione		CAL00-ERM-643-S-TAE-0001 Rev: 00			

1 INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce lo Studio di Impatto Ambientale e Sociale (ESIA) relativo alla parte italiana del progetto denominato Trans Adriatic Pipeline (TAP).

1.1 Descrizione e Generalità del Progetto

Trans Adriatic Pipeline (TAP) è un progetto per la costruzione di un nuovo gasdotto per il trasporto del gas naturale dalla Regione Caspica all'Europa Centrale e Meridionale. Il progetto (TAP) trasporterà il gas naturale attraversando la Grecia, l'Albania e il mar Adriatico fino a raggiungere l'Italia meridionale e l'Europa occidentale. Il progetto ha lo scopo di contribuire al rafforzamento della sicurezza degli approvvigionamenti energetici europei e alla loro diversificazione. Inoltre, il progetto TAP ha previsto la possibilità di invertire il flusso di trasporto, permettendo quindi il passaggio del gas dall'Italia alla Grecia.

Il progetto TAP avrà inizialmente una capacità di 10 miliardi di metri cubi all'anno. Con l'aumentare del quantitativo di gas disponibile, la capacità di approvvigionamento potrà aumentare di ulteriori 10 miliardi di metri cubi per anno, raggiungendo i 20 miliardi di metri cubi previsti dal progetto.

1.1.1 Premessa

L'attuale fornitura di gas dell'Europa deriva da una rete di gasdotti provenienti dalla Russia, dal nord Africa e dal Mare del Nord, e la Russia ricopre un ruolo chiave tra questi fornitori. L'Europa è consapevole della necessità strategica di diversificare le proprie fonti di approvvigionamento e, a tal fine, negli ultimi tre anni ha intrapreso numerose iniziative in questa direzione (European Dialogue, 2011). Ad oggi diverse società attive in campo energetico e istituzioni governative stanno avviando progetti di sviluppo di un corridoio meridionale del gas secondo quanto previsto dalla Commissione Europea, e TAP rappresenta uno di questi progetti.

1.1.2 Ubicazione del Progetto

Il gasdotto partirà dalla Grecia, in prossimità del confine con la Turchia, attraverserà l'Albania e il mar Adriatico per raggiungere nuovamente la terra ferma all'altezza dell'Italia meridionale. In questo modo il gas confluirà direttamente dalla regione del Mar Caspio ai mercati europei.

La Figura 1-1 riporta il tracciato di massima del progetto TAP.

 Trans Adriatic Pipeline		 Statoil		Pagina 4 di 10			
				Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 1 Introduzione		CAL00-ERM-643-S-TAE-0001 Rev: 00					

Figura 1-1 Ubicazione del Progetto TAP



Fonte: TAP AG (2011)

Il tracciato di progetto (TAP) è lungo circa 800 km (Grecia 478 km, Albania 204 km, mar Adriatico 105 km, Italia 4,9 km). La sua massima altitudine sarà di 1800 metri sulle montagne albanesi, mentre la minima sarà di 820 metri di profondità sotto il livello del mare, nel mar Adriatico.

Gli azionisti di TAP AG (si veda il Paragrafo 1.2) hanno sviluppato il progetto per trasportare il gas proveniente dal giacimento Shah Deniz II, sul Mar Caspio, in linea con il programma di sviluppo del giacimento.

Figura 1-2 Il Progetto Trans Adriatic Pipeline (linea rossa) e il Giacimento Shah Deniz II



Fonte: TAP AG (2011)

Il giacimento Shah Deniz II contribuirà a rispondere alla domanda interna di gas dell'Azerbaijan, della Georgia e della Turchia, così come potrà soddisfare le richieste di mercato dell'UE, Italia compresa.

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 5 di 10				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 1 Introduzione		CAL00-ERM-643-S-TAE-0001 Rev: 00				

Attualmente nel Mar Caspio esiste già un gasdotto: il South Caucasus Pipeline, completato nel 2007, che scorre da Baku (Azerbaijan) a Erzurum (Turchia). Da qui il gas viene trasportato lungo tutto il territorio turco fino a raggiungere il confine con la Grecia, addentrandosi per 87 km in territorio greco, attraverso il gasdotto ITG.

TAP rappresenterà quindi il collegamento fisico tra l'estremità occidentale del gasdotto ITG e la rete nazionale di distribuzione italiana, gestita da Snam Rete Gas (SRG).

1.2 Proponente del Progetto

Gli azionisti del progetto Trans Adriatic Pipeline sono la società svizzera EGL (42,5%), la società norvegese Statoil (42,5%) e la società tedesca E.ON Ruhrgas (15%).

1.2.1 EGL

EGL è una società quotata sul SIX Swiss Exchange e facente parte del Gruppo Axpo, che opera sul mercato energetico europeo con impianti di produzione energetica propri.

Le attività di EGL sono organizzate nelle seguenti tre suddivisioni strategiche:

Energy Trading & Origination: L'attività di commercio di EGL va oltre le attività di mercato e di fornitura di servizi. Opera sia in borsa che fuori, offrendo ai propri clienti prodotti e servizi innovativi.

Assets: nell'utilizzo delle proprie risorse (generazione di energia, infrastrutture per il trasporto e contratti di fornitura a lungo termine), EGL ha l'obiettivo di ottimizzarne l'efficacia economica e di integrarli nelle proprie attività commerciali per massimizzare il profitto.

Gas Supply & Southeast Europe: EGL gestisce il proprio portafoglio di gas naturale in modo da alimentare i propri impianti energetici e di vendere la risorsa nei mercati internazionali. EGL acquista la maggior parte del gas naturale direttamente dai produttori. La società sta inoltre investendo nello sviluppo di infrastrutture di trasporto.

Le attività di EGL sono rivolte a consumatori all'ingrosso quali società manifatturiere, ridistributori e operatori di impianti energetici. Al fine di identificare e rispondere in maniera efficace alle necessità dei clienti, EGL possiede numerose società consociate che la rappresentano nei mercati europei, consentendole di trarre vantaggio dalle opportunità che derivano dal commercio tra mercati differenti.

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 6 di 10				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 1 Introduzione		CAL00-ERM-643-S-TAE-0001 Rev: 00				

1.2.2 Statoil

Statoil è una società energetica internazionale che opera in 36 paesi. Con più di 35 anni di esperienza nel campo dell'estrazione di idrocarburi dalla piattaforma continentale norvegese, Statoil è impegnata a soddisfare i fabbisogni mondiali di energia in maniera responsabile, mediante l'applicazione delle migliori tecnologie e la creazione di soluzioni commerciali innovative. La sede centrale di Statoil si trova in Norvegia; la società ha 20.000 dipendenti in tutto il mondo ed è quotata nella borsa di New York e di Oslo.

Statoil è un fornitore di gas naturale a lungo termine e affidabile che vanta una forte posizione in alcuni dei mercati più interessanti a livello mondiale. Il gruppo è il secondo fornitore di gas in Europa, e il sesto a livello mondiale. Statoil fornisce gas a clienti in Germania, Francia, Belgio, Italia, Paesi Bassi, Gran Bretagna, Repubblica Ceca, Austria, Spagna, Danimarca, Irlanda, Norvegia, Azerbaigian, Georgia, Turchia e Stati Uniti d'America.

Le attività di Statoil sono suddivise nelle seguenti categorie:

- Ricerca e Produzione
- New Energy
- Gas Naturale
- Approvvigionamento
- Gasdotti
- Impianti di Produzione
- Commercio e Prodotti

Statoil attualmente produce 1,9 miliardi di barili equivalenti di petrolio (bep) al giorno, ed è leader mondiale nella cattura e sequestro del carbonio (Carbon Capture and Storage – CCS), oltre ad essere il maggior operatore in acque profonde superiori a 100 metri.

1.2.3 E.ON Ruhrgas

All'interno del gruppo E.ON, la Global Gas Unit si occupa dell'approvvigionamento e della produzione di gas, oltre che di gestire progetti e di sviluppare il prodotto nei settori dello stoccaggio, del trasporto del gas e del LNG (Gas Naturale Liquefatto) e a fornire supporto tecnico per gli impianti. La società leader del Global Gas è E.ON Ruhrgas AG.

Le attività commerciali di E.ON Ruhrgas sono suddivise in sette Unità strategiche. Il Gas Technology & Energy Systems Competence Centre fornisce l'esperienza tecnica necessaria al supporto delle attività della società per tutta la durata del processo.

E.ON Ruhrgas Exploration & Production è invece responsabile delle attività di esplorazione e produzione di gas e petrolio (upstream), mentre LTC è il settore responsabile dei contratti a lungo termine per la fornitura di gas.

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 7 di 10				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 1 Introduzione		CAL00-ERM-643-S-TAE-0001 Rev: 00				

Nel settore LNG, l'obiettivo è assicurare opportunità di crescita a lungo termine all'interno del mercato globale del gas, la cui attività di stoccaggio nazionale e internazionale è coordinata da E.ON Gas Storage. Le capacità di trasmissione del gas nella rete tedesca sono gestite dalla società Open Grid Europe, recentemente istituita.

L'unità strategica commerciale Infrastructure Shareholdings gestisce l'attuale sistema di gasdotti internazionali e le sue partecipazioni azionarie, inoltre supporta attivamente i progetti di nuovi gasdotti e joint ventures.

La posizione leader del Gruppo E.ON nel mercato del gas europeo è rafforzata dall'unità Sales Business Unit che raggruppa le varie attività per i settori gas ed energia e offre attività di consulenza e prodotti su misura per le necessità dei clienti.

1.3 Requisiti dello Studio di Impatto Ambientale

Il D. Lgs 152/06, come modificato dal D. Lgs 4/08 e dal D. Lgs 128/10, elenca tutte le attività soggette alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) a livello nazionale e regionale.

Il Progetto TAP rientra nell'Allegato II alla Sezione 2 del sopra citato Decreto Legislativo 152/06:

- punto 9) - Condotture di diametro superiore a 800 mm e di lunghezza superiore a 40 km; per il trasporto di gas, petrolio e prodotti chimici, e per il trasporto dei flussi di biossido di carbonio (CO₂) ai fini dello stoccaggio geologico, comprese le relative stazioni di spinta intermedie

e rientra pertanto tra le attività da sottoporre ad una procedura di VIA a livello nazionale.

Lo Studio di Impatto Ambientale e Sociale (ESIA, dall'inglese *Environmental and Social Impact Assessment*) è stato preparato in conformità ai requisiti specifici stabiliti dalla Normativa Italiana in materia di VIA (DPCM 27/12/1988 e D.Lgs. 152/2006 come modificato dai D. Lgs 4/08 e D.Lgs. 128/10).

Inoltre, nel suo impegno al rispetto degli standard di livello internazionale e in particolare dei Requisiti di Prestazione della Banca Europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (European Bank for Reconstruction and Development - EBRD), TAP ha deciso di includere nello Studio di Impatto Ambientale una specifica valutazione degli Impatti Sociali e un adeguato piano di coinvolgimento dei vari portatori di interesse (Stakeholders).

 TAP <small>Trans Adriatic Pipeline</small>	 Statoil	Pagina 8 di 10				
		<small>Stato</small>	<small>Società Incaricata</small>	<small>Codice Sistema</small>	<small>Disciplina</small>	<small>Tipo Doc.</small>
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 1 Introduzione		CAL00-ERM-643-S-TAE-0001 Rev: 00				

Il presente Studio di Impatto Ambientale e Sociale (ESIA), unitamente alla Sintesi Non Tecnica (SNT) e al Progetto Definitivo, costituisce la documentazione necessaria all'attivazione della procedura di VIA.

1.4 Il Processo di ESIA

1.4.1 Obiettivi

L'ESIA (Studio di Impatto Ambientale e Sociale) è il processo sistematico di identificazione e valutazione degli impatti potenziali sull'ambiente biofisico, socioeconomico e culturale in conseguenza alla realizzazione di un progetto. Essendo uno strumento di pianificazione, l'ESIA ha lo scopo di assicurare che le problematiche ambientali, sociali e culturali siano previste e prese in considerazione per l'intero ciclo di vita dal proponente di un progetto, in questo caso TAP AG. L'ESIA è inoltre il riferimento per stabilire le misure per prevenire o ridurre gli eventuali impatti ambientali o sociali.

1.4.2 Finalità dell'ESIA

TAP è pienamente consapevole della fondamentale importanza della pianificazione e completa gestione delle problematiche ambientali e socio-economiche per il successo del progetto; per questo, intende integrare completamente le considerazioni relative a questi aspetti nel ciclo di vita del Progetto proposto.

Come primo passo nell'ambito della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, TAP ha intrapreso volontariamente la procedura di Scoping (ai sensi della normativa italiana e degli standard stabiliti dalla EBRD) al fine di definire le informazioni da includere, il relativo livello di dettaglio e le metodologie da adottare nel successivo Studio di Impatto Ambientale e Sociale.

A tal fine, TAP ha predisposto la Documentazione di Scoping, comprendente le seguenti informazioni:

- Finalità e contenuti dell'ESIA;
- Introduzione delle normative e linee guida da prendere in considerazione nel corso del processo di ESIA;
- Analisi delle alternative (valide al momento in cui è stata presentata tale documentazione);
- Breve descrizione del progetto che verrà poi analizzato nell'ESIA;
- Valutazione Preliminare degli Impatti;
- Indice preliminare dell'ESIA;
- Processo di coinvolgimento delle parti interessate.

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 9 di 10				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 1 Introduzione		CAL00-ERM-643-S-TAE-0001 Rev: 00				

TAP AG ha quindi presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la documentazione sopra elencata per l'avvio della Procedura di Scoping (ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 152/06 s.m.i.) nel maggio 2011.

La documentazione di Scoping è stata inoltre presentata ai vari portatori di interesse (Stakeholders), come dettagliato nel successivo Capitolo 7.

Il parere ufficiale relativo alla Procedura di Scoping è stato emesso dal Ministero dell'Ambiente nel novembre 2011 (Parere n. 790 del 4 novembre 2011), ed è integralmente riportato nell'Allegato 1.

Il presente Studio di Impatto Ambientale e Sociale è stato condotto tenendo in considerazione i principali commenti presentati dai vari portatori di interesse e le osservazioni contenute nel Parere di Scoping del Ministero dell'Ambiente.

1.4.3 Fonte dei Dati

Le fonti di dati utilizzate per la preparazione dell'ESIA sono riportate nell'Allegato 5.

Nel presente ESIA sono stati utilizzati tre livelli principali di dati, al fine di caratterizzare le condizioni ante-operam:

- Raccolta e gestione dei dati esistenti: informazioni disponibili pubblicate, mappe tematiche, ecc.
- Analisi delle ortofoto ad alta risoluzione (fonte: SIT Regione Puglia).
- Indagini di campo, utilizzando le informazioni raccolte nella fase bibliografica, allo scopo di colmare eventuali lacune, acquisire informazioni dettagliate a livello locale ed eseguire attività di monitoraggio.

Le informazioni sul progetto sono state fornite da TAP (tempistiche, utilizzo di materiali, utilizzo delle risorse naturali, documentazione di ingegneria, ecc).

 Trans Adriatic Pipeline	 Statoil	Pagina 10 di 10				
		Stato	Società Incaricata	Codice Sistema	Disciplina	Tipo Doc.
Titolo Progetto: Trans Adriatic Pipeline – TAP Titolo Documento: ESIA Italia – Capitolo 1 Introduzione		CAL00-ERM-643-S-TAE-0001 Rev: 00				

1.5 Struttura dello Studio di Impatto Ambientale e Sociale

Il presente Studio di Impatto Ambientale e Sociale è composto dai seguenti Capitoli e Allegati:

Capitoli:

- Capitolo 1 Introduzione
- Capitolo 2 Motivazioni del Progetto
- Capitolo 3 Quadro di Riferimento Programmatico
- Capitolo 4 Quadro di Riferimento Progettuale
- Capitolo 5 Approccio e Metodologia dell'ESIA
- Capitolo 6 Quadro di Riferimento Ambientale e Sociale
- Capitolo 7 Coinvolgimento dei Portatori di Interesse e Livello di Risposta al Progetto
- Capitolo 8 Valutazione degli Impatti e Misure di Mitigazione
- Capitolo 9 Piano di Gestione e Monitoraggio Ambientale e Sociale

Allegati:

- Allegato 1 Parere di Scoping del MATTM
- Allegato 2 Legislazione italiana su Lavoro, Salute e Sicurezza
- Allegato 3 Settore Energia e Gas
- Allegato 4 Progetto Terre e Rocce di Scavo
- Allegato 5 Quadro Ambientale: Dati e Mappe
- Allegato 6 Metodologia dell'ESIA: Quadro Ambientale e Stima degli Impatti
- Allegato 7 Relazione Paesaggistica
- Allegato 8 Valutazione di Incidenza
- Allegato 9 Sintesi degli Impatti e delle Misure di Mitigazione
- Allegato 10 Referenze e Acronimi